



FUNZIONE PUBBLICA CGIL

COMITATO DEGLI ISCRITTI AUSL BA/4

COMUNICATO STAMPA

8 MARZO 2006

Giornata dei diritti delle donne

UNA PIATTAFORMA PER IL RILANCIO DEI CONSULTORI E DELLA 194/78

Non si può non constatare che al centro di una massiccia offensiva politica e culturale il consultorio ha subito nel tempo una minuziosa opera di svuotamento e de-qualificazione.

Rifare la storia di questo attacco non significa semplicemente riallineare eventi che dalle leggi regionali del centro destra sulla famiglia vanno alla proposta d'inserire all'interno dei consultori i rappresentanti del movimento per la vita ma proporre la propria cultura civile e democratica per arginare il progetto d'omologazione ad un modello di società che vuole trasformare lo strumento dell'assistenza socio-sanitaria nella dissuasione a scegliere e ad essere liberamente se stessi.

Contrapporre la laicità della tutela alla maternità e paternità responsabile alla sua monetizzazione; uscire dalla sindrome della sconfitta subita nello sfortunato referendum sulla procreazione assistita o ancora, proporre di ampliare ad altre nuove forme di cittadinanza (nel senso proprio dell'accoglienza consultoriale) quei medesimi diritti che hanno portato queste strutture ad essere un segno e un modello di civiltà, vuol dire proporre di ridisegnare un cammino che rimette in moto il futuro di un diritto che vale.

Il valore aggiunto di una svolta politica e culturale, inoltre, risiede nell'uso di una metodologia di lavoro diversa, democratica, che non rifugge dal confronto assembleare inteso come momento propedeutico nella costruzione di una concertazione a più largo spettro, in cui, come parte integrante, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, dei sindacati e delle associazioni più qualificate ci sono cittadini e operatori.

Per questo pensiamo che un'esperienza come quella che ha avuto luogo il 24 febbraio scorso presso il Centro Universitario Sportivo di Bari :”L'assedio ai diritti: la legge 194 e IL futuro dei consultori” esaltando nel confronto proprio questi significati, abbia rappresentato la riproposizione di un patrimonio di idee che non poteva essere disperso ma al contrario oggettivato in una piattaforma rivendicativa (che qui presentiamo) per il rilancio dei consultori e della legge 194 del 1978 che verrà indirizzata a chi per vocazione istituzionale o per spirito civico ha a cuore il destino delle conquiste democratiche.